8 agosto 2011 12:48

Agcom: bozza regolamento diritto autore online. E' davvero ipergarantista?

di Deborah Bianchi *

E' uscito in bozza a fine luglio 2011 il Regolamento sul diritto d'autore on line redatto da AGCOM. Il Presidente Calabrò assicura che si tratta di un testo ipergarantista in cui la primazia della via giudiziale è assicurata rispetto alla via di risoluzione dei conflitti in via amministrativa.
Lo stesso fatto però di introdurre una via amministrativa ulteriore rispetto a quella giudiziaria per risolvere le controversie in materia, denota una certa tendenza verso la repressione piuttosto che verso la crescita della Rete libera.
Attenzione: si badi bene. Quando si parla di Rete libera non si può intendere beotamente un'infrastruttura con servizi gratis. Sarebbe inverosimile, in quanto i contenuti digitali come tutte le altre opere necessitano di lavoro e dunque non possono essere gratuite. Il concetto di Rete libera è un obbiettivo di lungo di periodo che dovrebbe coinvolgere tutti gli stakeholders di Internet impegnandoli nella ricerca di vie di progresso sostenibile sia dalla parte delle imprese sia dalla parte degli utenti.
Il concetto di Rete libera come espressione delle potenzialità del sistema Internet non può vedere un Autorità di vigilanza sotto le spoglie del gendarme, bensì nella funzione di centro motore e propulsore di economie sociali, monetarie, tecniche e culturali profondamente integrate.
A modesto avviso di chi scrive le nostre Autorità dovrebbero pensare alla promozione e non alla repressione. Per gli illeciti ci sono i giudici.
Di conseguenza la bozza di regolamento presentata anche se soft di "notice and take down".

LO SCHEMA DI REGOLAMENTO AGCOM IN PILLOLE

IL SISTEMA DEL "NOTICE AND TAKE DOWN"
La prima parte dispone un meccanismo in via amministrativa di risoluzione delle controversie in materia di violazione del copyright aderente al noto principio del "notice and take down".
Si tratta di un sistema che si attiva su semplice segnalazione (notice) del soggetto che si ritiene violato. Il gestore del sito riceve la segnalazione e poi procede alla rimozione del contenuto segnalato (take down).
Questo metodo è stato fortemente avversato in quanto ammette la censura del diritto di libertà di espressione della persona senza l'intervento del giudice, unico soggetto in grado di garantire il bilanciamento delle posizioni giuridiche in gioco.

COSA DICE LO SCHEMA DI REGOLAMENTO
Lo schema di Regolamento presenta un meccanismo affievolito del "notice and take down" in quanto si prevedono tempistiche più dilatate che ammettono un confronto tra le parti di fronte all'Authority.
Inoltre è un sistema disposto in alternativa all'azione giudiziaria. Dunque nell'ipotesi che uno dei due contendenti decida di rivolgersi al giudice, questo meccanismo si blocca e prende il sopravvento ovviamente il percorso giudiziale.

Si distinguono due ipotesi: il caso del sito italiano e il caso del sito estero.

CASO DEL SITO ITALIANO
Il gestore del sito italiano a cui venga fatta una segnalazione di un contenuto illecito può procedere entro 4 giorni alla rimozione dello stesso. In difetto l'autore violato potrà ricorrere all'AGCOM instaurando un contraddittorio della durata massima di 10 giorni a seguito del quale l'Authority potrà impartire nei successivi 20 giorni (prorogabili di altri 15) un ordine di rimozione selettiva.

CASO DEL SITO ESTERO
In caso di violazione sussistente su un sito estero, l'AGCOM dietro segnalazione potrà richiedere la rimozione dei contenuti destinati al pubblico italiano in violazione del copyright, ed eventualmente inoltrare una segnalazione alla

magistratura ma non è prevista l'inibizione del nome a dominio o dell'indirizzo IP.

ECCEZIONI
Sono state previste delle ipotesi in cui il regolamento non verrà applicato. Si tratta dei siti non aventi finalità commerciali, l'esercizio del diritto di cronaca, la riproduzione parziale di un'opera che non ne danneggi la valorizzazione commerciale.
Salvi dunque i blog, i video amatoriali, le applicazioni peer to peer degli utenti finali. In caso di upload il netizen che ha caricato il contenuto riceverà un preavviso e potrà avviare la procedura di contronotifica.

** avvocato specializzato in diritto applicato alle nuove tecnologie, esercita nel Foro di Pistoia e Firenze in materia civile e amministrativa avv.deborah(at)deborahbianchi.it*